



REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER GLI STUDENTI

Triennio 2022-2025
aggiornamento a.s. 2023-2024

Tutte le attività didattiche, sia che si svolgano nelle aule o all'esterno dell'istituto, rientrano a pieno titolo nel percorso formativo del singolo alunno. Pertanto la scuola ha il dovere di valutare, con modalità adeguate ad ogni attività - comprese quelle che esulano dalla lezione tradizionale - il coinvolgimento di ogni discente e la ricaduta in termini di apprendimento. Pertanto ci si aspetta che gli studenti assumano un atteggiamento partecipativo, nella fase di preparazione all'attività, durante lo svolgimento e nel feedback, dimostrando di aver acquisito le necessarie competenze. Conseguentemente, il comportamento tenuto e l'impegno mostrato - in classe e fuori - avranno un peso significativo sul voto di condotta e sulle valutazioni nelle discipline curriculari. La scuola valorizza i comportamenti esemplari per disponibilità e solidarietà, eventualmente con il coinvolgimento di soggetti presenti sul territorio.

A. NORME GENERALI

1. Le lezioni del corso diurno hanno inizio alle ore 8:15. L'ingresso degli alunni è previsto dalle ore 8:10 alle ore 8:15, salvo autorizzazioni specifiche concesse in via eccezionale dal Dirigente Scolastico.
2. Le lezioni del corso serale hanno inizio alle 17:30. È richiesta la massima puntualità.
3. La scuola è aperta dal lunedì al venerdì, sia per quanto riguarda la didattica, sia per quanto riguarda gli uffici. Nell'ambito della sperimentazione didattica, è in vigore la seguente scansione oraria:
 - Liceo: dal martedì al venerdì, cinque/sei moduli orari dalle 8:15 alle 12:50 o alle 13:45; il lunedì, sei moduli orari dalle 8:15 alle 13:45.
 - Tecnico: dal martedì al venerdì, sei moduli orari dalle 8:15 alle 13:45; il lunedì, otto moduli orari dalle 8:15 alle 15:35.
 - Tecnico Turistico serale: dal lunedì al venerdì, dalle 17:30 alle 21:30 o alle 22:30.
4. All'inizio dell'anno scolastico 2022-2023, la scuola ha introdotto una sperimentazione didattica, che rimodula la durata delle lezioni in 55 minuti, con dieci pomeriggi di quattro moduli ciascuno.
All'inizio dell'anno scolastico 2023-2024, si è deciso di confermare tale sperimentazione, introducendo però dei "forum" caratterizzati da varie tematiche e/o attività.
5. Nelle mattine con sei ore sono previsti due intervalli: il primo fra la seconda e la terza lezione ed il secondo fra la quarta e la quinta lezione.
Il lunedì sono previsti tre intervalli: il primo dalle 10:00 alle 10:10, il secondo dalle 11:50 alle 12:00, il terzo dalle 13:40 alle 13:55.
6. Lo studente entra a scuola sotto la responsabilità della Presidenza, quindi il docente della prima ora è autorizzato a farlo entrare in classe e segnare la presenza.
7. Durante gli intervalli, gli insegnanti sono presenti in classe, a disposizione degli studenti. Inoltre, alcuni insegnanti svolgono sorveglianza nei corridoi e presso le entrate della scuola.
8. È fatto assoluto divieto agli studenti, minorenni e maggiorenni, di allontanarsi dall'istituto durante l'orario di lezione senza regolare autorizzazione scritta della Presidenza o del Docente delegato.
9. Durante le lezioni è vietato l'uso non autorizzato del telefono cellulare e di tutti gli apparecchi elettronici.
10. Un comportamento consono all'ambiente, inclusi abbigliamento e cura della persona, sono requisiti indispensabili per il rispetto della comunità scolastica.

11. Il rispetto per la proprietà comune è base indispensabile per un corretto rapporto di ciascuno con gli altri. Gli alunni sono tenuti pertanto a non arrecare danni alla scuola ed agli arredi ed a collaborare alla pulizia ed al decoro degli ambienti.
12. Il costo di ogni riparazione e di ogni intervento che si rendessero necessari per la manifesta incuria degli allievi, come pure quello di ogni danno volontariamente arrecato al materiale didattico o alle suppellettili, verrà addebitato ai singoli responsabili del danno.
13. Gli alunni al cambio dell'ora sono tenuti a rimanere nella propria aula, salvo autorizzazione dei docenti presenti. Coloro che non risulteranno presenti all'appello dell'insegnante, saranno passibili di sanzioni disciplinari.
14. È consentito agli alunni accedere ai locali dell'Istituto nelle ore pomeridiane per svolgere attività di ricerca e preparazione scolastica. A tal fine devono presentare in presidenza una richiesta con l'elenco dei partecipanti e l'orario di permanenza. La permanenza pomeridiana nell'istituto, nei modi sopra indicati, può avvenire anche senza la presenza dei docenti.

B. ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

1. La frequenza alla Scuola è obbligatoria per tutti gli iscritti. La normativa vigente prevede la frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale di lezione. Pertanto, nel caso di non raggiungimento di tale percentuale, lo studente non è ammesso allo scrutinio.
2. Nel computo delle assenze non si terrà conto delle assenze dovute a gravi motivi di salute, a particolari situazioni socio-familiari, ad impegni sportivi o a pratiche religiose specifiche, a condizione che siano comprovate da una specifica documentazione e non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. La valutazione della documentazione e la verifica del superamento del tetto di assenze sono compito del Consiglio di Classe, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti.
3. La documentazione in base alla quale si richiedono deroghe al tetto delle assenze deve essere presentata al rientro in classe, altrimenti non sarà presa in considerazione.
4. Una frequenza assidua deve essere comunque garantita anche per le singole discipline, almeno nella misura sufficiente a garantire un "congruo numero di verifiche". Il docente, entro un tempo definito, prevederà, ove possibile, prove di recupero per gli studenti assenti. La sistematica ed ingiustificata assenza alle prove programmate costituisce un elemento che sarà tenuto in debito conto nelle valutazioni finali del singolo docente e del Consiglio di Classe.
5. Le assenze dalle lezioni non devono essere giustificate, nemmeno qualora avvengano per ragioni di salute.
6. La presentazione del certificato medico di riammissione a scuola è obbligatoria solo nel caso che si superino i 10 giorni di assenza continuativa.
7. Le assenze programmate per più di 10 giorni per motivi non legati alla salute devono essere comunicati dalla famiglia in anticipo. In tal caso non è necessario portare il certificato medico. La scuola non garantisce il recupero del programma svolto e delle verifiche effettuate durante questo periodo.
8. Gli studenti e le loro famiglie potranno verificare assenze e ritardi attraverso il registro elettronico.
9. Chi avesse difficoltà nell'utilizzo del registro elettronico può acquisire informazioni direttamente a scuola, anche attraverso un apposito punto informativo dedicato a studenti e famiglie. In alternativa è possibile scaricare una applicazione che sarà disponibile per i cellulari nel corso dell'anno e consentirà di ricevere informazioni in tempo reale sull'andamento scolastico dello studente e sulle attività della scuola.

C. ENTRATE POSTICIPATE ED USCITE ANTICIPATE

1. Lo studente che, per motivi personali o di trasporto, non può arrivare a scuola in tempo utile, può presentare motivata richiesta di ingresso posticipato al Dirigente Scolastico e/o di uscita anticipata. In seguito alla riorganizzazione dell'orario di ingresso, tali richieste verranno accolte solo in casi eccezionali.
2. I ritardi degli alunni dovranno essere annotati sul registro di classe dal docente in servizio.
3. Agli alunni è consentito un numero massimo di 12 ingressi entro la seconda ora e di 4 uscite alla penultima nel corso dell'anno. Dalle 8:30 non sarà permesso agli studenti di entrare nell'edificio scolastico. In ogni caso, l'unico accesso all'edificio è consentito solo dal portone principale. Attenzione: dal mese di maggio non sono consentite entrate posticipate né uscite anticipate. Dal computo si escludono gli ingressi posticipati e le uscite anticipate dovuti a motivi di salute o ad altre motivazioni documentate, che dovranno essere autorizzati dalla Presidenza.
4. Le famiglie possono controllare tramite registro elettronico la situazione dei ritardi e delle uscite del proprio figlio.
5. Raggiunto il numero massimo di ritardi consentiti, l'alunno maggiorenne non verrà ammesso in classe, mentre l'alunno minorenni sarà ammesso solo se accompagnato da un genitore. Il Dirigente Scolastico valuterà eccezioni alla regola, solo sulla base di motivazioni documentate.
6. Gli studenti che superano il tetto massimo di entrate posticipate o uscite anticipate senza autorizzazione saranno sanzionati secondo quanto previsto dal Regolamento di Disciplina.
7. Ingressi dopo la seconda ora ed uscite prima della penultima ora saranno consentiti solo in casi eccezionali, che saranno valutati dal Dirigente Scolastico.
8. L'alunno minorenni può uscire solo se accompagnato da un genitore o da un parente munito di valido documento di riconoscimento e previo preciso accordo telefonico o scritto della famiglia con la Presidenza o con il docente delegato.
9. In caso di malessere improvviso, l'alunno verrà accompagnato in portineria (o saletta infermeria) e telefonicamente sarà avvertita la famiglia. È assicurata tutta l'assistenza necessaria fino all'arrivo del genitore. In caso di emergenza si provvederà a chiamare l'ambulanza o un medico.
10. Qualora si rendano necessarie da parte della scuola variazioni o riduzioni di orario (per sciopero dei mezzi di trasporto, assemblee sindacali, assenze dei docenti o altre evenienze), gli alunni e le loro famiglie che ne hanno fatto richiesta saranno avvertiti tempestivamente.
11. Qualora si verificassero, dopo l'avvio delle attività scolastiche, circostanze gravi e impreviste, comportanti l'impossibilità di vigilanza o rischi per la salute e l'incolumità degli studenti e del personale della scuola, gli studenti verranno fatti uscire senza preavviso.

D. ASSEMBLEA DI ISTITUTO E DI CLASSE

1. L'assemblea d'istituto può essere richiesta una volta al mese presentando al Dirigente Scolastico, almeno cinque giorni prima della data desiderata, una domanda firmata, in ordine di priorità, dalla maggioranza del comitato studentesco, da un decimo degli alunni iscritti, da tutti i rappresentanti degli studenti del Consiglio d'Istituto. Le modalità di svolgimento dell'assemblea saranno di volta in volta esplicitate con apposita circolare interna.
2. La domanda deve contenere l'ordine del giorno dell'assemblea, al termine della quale deve essere redatto apposito verbale, una copia del quale, consegnata in presidenza, verrà messa a disposizione dei rappresentanti di classe. Durante l'assemblea d'istituto l'attività didattica è sospesa e la vigilanza sarà assicurata da docenti in servizio nella giornata.
3. È consentito far intervenire persone estranee all'Istituto con autorizzazione del Consiglio di Istituto o della Presidenza.
4. L'Assemblea di Classe ("attivo") può essere richiesta al Dirigente Scolastico due volte al mese, per la durata massima di un'ora ogni volta. I docenti annotano "l'attivo" sul registro di classe e sono tenuti a vigilare sul corretto svolgimento dell'attivo.
5. Altre assemblee sono possibili in orario pomeridiano, dandone comunicazione anticipata in vice presidenza con le stesse modalità precedenti.

E. AULE SPECIALI, LABORATORI E BIBLIOTECA

1. L'apertura e la chiusura delle aule speciali e dei laboratori è affidata al personale ATA. Cura e manutenzione delle attrezzature sono assicurate dai responsabili dei laboratori, che saranno a disposizione anche durante le ore di lezione. L'accesso ai laboratori e alle aule speciali si effettua per prenotazione, secondo l'orario affisso.
2. Gli alunni possono recarsi in biblioteca durante l'orario scolastico, con il permesso dei docenti. La biblioteca, sia in sede che in succursale, sarà aperta con orario che verrà definito nel corso dell'anno scolastico. Nel pomeriggio è aperta su richiesta.
3. Entro il 30 maggio tutti i testi in prestito agli alunni devono essere riconsegnati, fatta eccezione per gli alunni delle classi quinte che devono provvedere alla riconsegna entro il 10 luglio.

F. DIVIETO DI FUMO

1. Nei locali dell'Istituto (bagni compresi) e negli spazi antistanti l'edificio scolastico è vietato il fumo.
2. Tutti coloro (studenti, docenti, personale Ata, esperti esterni, genitori, chiunque sia occasionalmente presente nei locali dell'Istituto) che non osservino il divieto di fumo saranno sanzionati con il pagamento di multe, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
3. A comminare la sanzione sarà il Dirigente Scolastico.

G. ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA O DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE

1. Gli alunni che non frequentano l'insegnamento della religione o delle attività alternative possono essere autorizzati dalle famiglie ad uscire dalla scuola.
2. In alternativa, gli studenti possono riunirsi nello spazio studenti, o in biblioteca, in sede e in un'aula libera in succursale per svolgere attività di studio individuale.

H. SICUREZZA

1. Gli studenti sono tenuti a rispettare le normative sulla sicurezza all'interno dell'edificio, adeguandosi alla segnaletica esistente, informandosi e segnalando situazioni di pericolo.
2. Gli studenti devono prendere visione delle uscite di sicurezza e delle vie di fuga dalla propria classe e da tutti gli altri ambienti (laboratori, aule di riunione, biblioteca, bar, servizi).